

PRE-RELAZIONE BILANCIO PREVISIONE 2018

Il bilancio che ci accingiamo a discutere ed approvare è fatto con numeri veri e reali; ancora una volta parliamo di un bilancio connotato sicuramente dalla assenza, ad oggi, di certezze legate ai trasferimenti centrali e regionali.

Per forza di cose possiamo parlare di un bilancio prudente, in modo da evitare di inserire partite che non si trasformano in entrate; allo stesso modo abbiamo avviato, per l'ennesima volta, la necessità dell'apertura del Servizio di Tesoreria punto fondamentale e vitale per l'esistenza della stessa Unione.

L'assessore competente ha individuato una possibilità e, nei prossimi giorni avremo un incontro per individuare l'affidatario del servizio.

Ci auguriamo che ora, superato il periodo di organizzazione/strutturazione, possa partire una fase definitiva ed importante volta proprio ad intraprendere quelle azioni proprie della "mission" dell'Unione.

Un dato certo è che operiamo in un contesto difficile e senza la reale creazione di un nostro Ufficio le cose stenteranno a partire nel modo che tutto ci aspettiamo.

Tanti enti locali non riescono a chiudere il bilancio di previsione. Noi non soltanto lo abbiamo chiuso, ma ci accingiamo ad approvarlo senza dover ricorrere a nessuna forzatura o procedura che potrebbe risultare ardua ed incomprensibile.

Il bilancio di previsione 2018, in totale coerenza con il nuovo modello di programmazione delineato dal Dup, traccia, necessariamente, i passaggi e le evoluzioni in corso d'opera degli indirizzi strategici definiti a inizio mandato.

E' innegabile evidenziare da un lato le criticità del periodo, dall'altro, abbiamo cercato di mantenere un punto fermo sulle scelte originali e caratterizzanti del nostro processo di programmazione. Oggi affrontiamo una nuova tappa nella consapevolezza, che la figura del segretario in forma più stabile e la possibilità di colmare la "vacatio" amministrativa con la creazione di un vero Ufficio possa apportare benefici agli uffici degli Enti, agli amministratori in

generale ed alla giunta in particolare. L'impossibilità a poterci confrontare immediatamente con una figura apicale così necessaria ha, di fatto, sul piano dell'efficienza dei servizi, della qualità dell'amministrazione e degli stessi indirizzi strategici segnato, per alcuni aspetti, un reale rallentamento della macchina amministrativa.

Ad ogni modo, siamo certi di presentare, ancora una volta, un bilancio sano, nel rispetto dei principi di contabilità e degli obblighi di finanza pubblica, senza opacità e assolutamente rigoroso in quello che è la spada di Damocle di tutte le Amministrazioni e cioè "il vincolo del pareggio". E' questo, il principio invalicabile di ogni amministrazione a prescindere dalle tentazioni demagogiche, dalle gestioni allegre e deresponsabilizzanti, dai facili annunci. Il nostro documento contabile, come specificato anche nel parere favorevole del revisore dei conti, ha la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e la coerenza esterna in particolare per rispettare le norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Inutile rammentare a noi tutti come l'incertezza sul quadro delle risorse e le innovazioni normative ancora una volta obbligano le amministrazioni locali a un'assurda corsa al buio. Un percorso quindi complesso e per certi versi ad alta tensione che ha rappresentato per gli uffici e in particolare per il responsabile finanziario una complessa e stressante maratona sul filo dell'equilibrio. Per questo ribadiamo, anche in questa occasione, il nostro sincero ringraziamento.

I pilastri su cui poggia il nostro schema di bilancio di previsione, delineato secondo gli indirizzi strategici e gestionali del documento unico di programmazione – Dup - vanno nel segno della continuità con le scelte amministrative avviate.

Il nostro ruolo di amministratori, che non ha e non può avere alcuna commistione con l'attività gestionale, ci impone realismo, senso di responsabilità contro le facili derive populiste, ma anche uno sforzo di immaginazione più audace per rendere finalmente efficiente la macchina amministrativa, reperire risorse aggiuntive, qualificare i servizi ai cittadini, favorire modelli di crescita e sviluppo,

indispensabili per frenare l'impoverimento del territorio e le spinte, sempre più evidenti, all'abbandono.

L'organo politico definisce le linee di indirizzo così come tracciate in questa relazione, nel resto degli allegati sono delineati programmi, progetti, interventi, organizzazione, spese, risorse.

La tabella che segue sintetizza, con le maxi voci di entrata e di spesa lo schema generale del bilancio 2018.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 DELL'UNIONE CASTELLO DI GERIONE

Sono state confermate le previsioni definitive del 2017 per le seguenti spese:

- personale € 3.000,00
- revisore dei conti € 5.000,00
- gestione ufficio € 2.000,00
- servizio di raccolta differenziata € 405.000,00
- manutenzione pubblica illuminazione € 14.000,00

Sono state istituite le seguenti nuove voci di spesa:

- software € 8.906,00
- spese legali € 5.000,00
- servizio di tesoreria € 4.000,00
- gestione CUC € 3.000,00
- servizio gestione depuratori € 48.600,00
- manutenzione mezzi € 3.000,00

Per la copertura di tali spese, sono stati previsti € 501.506,00 di trasferimenti correnti da parte dei Comuni aderenti all'Unione per i servizi associati.

Presentiamo dunque un bilancio con previsioni di spesa congrue e entrate previste attendibili, ma al tempo stesso coerente con le nostre specifiche impostazioni di mandato. Mi preme sottolineare il persistere della nostra azione che, a fronte di un soddisfacente livello qualitativo e quantitativo dei servizi, ha bloccato ogni inasprimento tributario.

IL DUP

E' il documento unico di programmazione, tenuto conto delle compatibilità economico-finanziarie e della possibile evoluzione della gestione, l'esclusivo strumento di impostazione strategica e operativa, che delinea indirizzi e obiettivi, programmi e risorse, organizzazione e controlli; in definitiva la nuova architrave dell'amministrazione che quindi deve guidare le decisioni politiche e le scelte gestionali definendo "i risultati che l'ente si propone di conseguire" e valutando "il grado di effettivo conseguimento".

Il 2018, infine e lo spero vivamente, segnerà l'avvio del piano di raccolta differenziata con i Comuni aderenti all'Unione.

La giunta dell'Unione

Casacalenda
05.04.2018